

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE  
(SEDUTA DEL 5 AGOSTO 2024)**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno di lunedì cinque del mese di agosto, alle ore 12.41 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 12.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO .....	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA .....	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA .....	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA .....	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA .....	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO .....	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE .....	“	10) RINALDI MANUELA .....	“
5) GHERA FABRIZIO .....	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE .....	“
6) MASELLI MASSIMILIANO .....	“		

Sono presenti: *gli Assessori Ghera, Maselli e Righini.*

Sono collegati in videoconferenza: *la Vicepresidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli e Palazzo.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Regimenti, Rinaldi e Schiboni.*

Partecipa la sottoscritta Vicesegretario della Giunta dottoressa Stefania Ruffo.

(O M I S S I S)

**Deliberazione n. 581**

**OGGETTO:** Adozione del regolamento regionale concernente “Regolamento regionale di attuazione e integrazione della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 (Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale) e successive modifiche”.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell’Assessore alla Cultura, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e della Famiglia, Servizio Civile;

**VISTO** lo statuto della Regione Lazio e in particolare gli articoli 9, 15 e 47;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e successive modifiche”;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**VISTO** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n.9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie” con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del R.R. n. 9/2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile al dott. Luca Fegatelli, che ha sottoscritto il contratto d’incarico in data 1° febbraio 2024;

**VISTO** l’atto di organizzazione G04871 del 24 aprile 2024, con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area “Comunicazione e promozione dei servizi culturali” della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile, al dott. Roberto Ottaviani;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

**VISTA** legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento Regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, concernente: “Legge di stabilità regionale 2024”;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante: “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

**VISTO** il decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113 “Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale”;

**VISTA** la legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 concernente “Disposizioni in materia di Servizi Culturali Regionali e di Valorizzazione Culturale” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il regolamento regionale 8 luglio 2020, n. 20 recante: “Disciplina delle modalità e dei requisiti per l’iscrizione nell’albo regionale degli istituti culturali, per l’inserimento dei servizi culturali nelle organizzazioni regionali bibliotecaria, museale e archivistica, nonché delle caratteristiche ideografiche, dei criteri e delle modalità d’uso e di revoca del logo identificativo degli ecomusei regionali, in attuazione ed integrazione della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24, (Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale) e successive modifiche” e il successivo regolamento regionale n.16 del 3 novembre 2022 di modifica del medesimo regolamento regionale n. 20 dell’8 luglio 2020;

**VISTO** in particolare l’articolo 32 (Regolamenti regionali di attuazione e integrazione) della suddetta legge L.R.24/2019 il quale prevede che *“La Giunta regionale, con uno o più regolamenti regionali di attuazione ed integrazione, adottati ai sensi dell’articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto, disciplina a) i requisiti ulteriori, rispetto a quelli già previsti nella presente legge, per l’inserimento dei servizi culturali nelle relative organizzazioni regionali di cui al titolo II, capi I e II; b) i requisiti ulteriori, rispetto a quelli già previsti nella presente legge, per l’iscrizione nell’albo; c) le caratteristiche ideografiche, nonché i criteri e le modalità di uso e revoca, del logo identificativo degli ecomusei regionali di cui all’articolo 22, comma 4”*;

**CONSIDERATO** che dagli esiti della fase di prima applicazione del citato regolamento regionale 8 luglio 2020, n. 20 è emersa la necessità di semplificare le modalità di inserimento dei servizi culturali nelle Organizzazioni Regionali Bibliotecaria, Museale e Archivistica e di iscrizione nell’albo degli Istituti culturali regionali, nell’ottica di una più compiuta attuazione delle disposizioni del Decreto

Ministeriale 113/2018, nonché delle modalità di verifica ed aggiornamento dei dati relativi ai soggetti ivi inseriti ed iscritti;

**CONSIDERATO** che per le suddette finalità è stata predisposta una nuova proposta regolamentare, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che si compone di n. 11 articoli e n. 18 allegati, concernente “Regolamento regionale di attuazione e integrazione della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 (Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale) e successive modifiche” che abroga il regolamento regionale n. 20 dell’8 luglio 2020 e il regolamento regionale n.16 del 3 novembre 2022 ;

**VISTA** la nota del Direttore regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile prot. int. n. 0655121 del 20 maggio 2024, e successiva integrazione prot. int. n. 0826357 del 26 giugno 2024, con la quale, ai sensi dell’art. 65, comma 5 bis del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, è stato richiesto il coordinamento formale e sostanziale della proposta di regolamento soprarichiamata;

**VISTA** la nota dell’Ufficio legislativo prot. int. n. 0919046 del 17 luglio 2024, con la quale è stato trasmesso il coordinamento formale e sostanziale relativamente alla suindicata proposta di regolamento, effettuato ai sensi dell’art. 65, comma 5 bis del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1;

**RITENUTO** pertanto di procedere all’adozione della nuova proposta regolamentare, che si compone di n. 11 articoli e n. 18 allegati, concernente “Regolamento regionale di attuazione e integrazione della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 (Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale) e successive modifiche”, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

### **DELIBERA**

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di adottare la proposta di regolamento che si compone di n. 11 articoli e n. 18 allegati, concernente “Regolamento regionale di attuazione e integrazione della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 (Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale) e successive modifiche”, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

La Direzione regionale competente provvederà ad effettuare tutti gli adempimenti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), portale “Cultura”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni.